

STATUTO**TITOLO I - ELEMENTI COSTITUTIVI****Art.1 - Costituzione**

Tra i Comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini, in coerenza con quanto già convenuto a seguito della sottoscrizione del "Patto per la sicurezza" in data 28 Marzo 2011 ed in armonia con le finalità e gli obiettivi già condivisi nel "Patto territoriale dell'economia sociale del Calatino", è costituito, ai sensi dell'art.25 della legge n.142/90 e successive modifiche e integrazioni, come introdotto dall'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e successive modifiche ed integrazioni, un Consorzio per la conduzione della struttura e la gestione dei servizi d'accoglienza relativi ai soggetti richiedenti asilo ospiti del C.A.R.A. di Mineo.

Art. 2 - Scopi

1. Il Consorzio non ha finalità di lucro.
2. Lo scopo che i soci del Consorzio intendono perseguire, previa *convenzione* con il Ministero dell'Interno, è la gestione ordinaria del C.A.R.A. di Mineo, avvalendosi di soggetti terzi che abbiano competenza e titolo, secondo la normativa vigente in materia, individuati mediante procedure di evidenza pubblica.
3. Per la realizzazione del precedente punto 2, il Consorzio può provvedere all'esercizio di attività anche in settori complementari, affini o strumentali all'espletamento dei propri compiti, ivi comprese iniziative volte alla diffusione della cultura della legalità, attraverso corsi di formazione, convegni o altre forme nel territorio di riferimento del C.A.R.A.

Art.3 - Durata

1. Il Consorzio ha durata sino al 31.12.2030, con possibilità di proroga, e potrà cessare anticipatamente secondo quanto previsto dal successivo art.21.

Art.4 - Sede ed ambito territoriale

Il Consorzio ha la sede legale nel Comune di Mineo e la sede operativa, dove esplica la propria attività, presso il C.A.R.A. di Mineo. Potrà avere eventuali altri uffici nei locali messi a disposizione gratuita dai soci.

Art.5 - Regolamento

Con atto successivo, i rappresentanti dei Comuni stipulano il regolamento per la gestione della struttura.

TITOLO II - ORGANI DI INDIRIZZO, DI AMMINISTRAZIONE E DI GESTIONE**Art.6 - Gli Organi del Consorzio**

Sono organi del Consorzio:

- a. l'Assemblea;
- b. il Presidente dell'Assemblea;
- c. il Consiglio di Amministrazione;

d. il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

e. il Segretario Generale;

f. il Direttore Generale;

g. il Collegio dei revisori dei conti.

Art.7 - L'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo politico del Consorzio, che consente diritto di rappresentanza a tutte le comunità facenti parte dello stesso. Essa è, infatti, composta dai Sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio, oppure dai loro delegati. La delega di rappresentanza nell'Assemblea deve avvenire per iscritto.

2. L'Assemblea ha autonomia organizzativa. Ad essa spetta determinare gli indirizzi politico-gestionali del Consorzio, per il conseguimento dei compiti statutari, controllare l'attività degli altri organi consorziali e verificare la realizzazione degli obiettivi programmatici.

3. L'Assemblea elegge nel suo seno un Presidente, che provvede alla convocazione con relativa stesura di ordine del giorno, e un Vice Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. Fino a quando non sarà avvenuta l'elezione di siffatto Ufficio di Presidenza, a convocare e presiedere l'Assemblea provvederà il Sindaco del Comune aderente al Consorzio con il maggiore numero di abitanti.

4. L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo annuale e quello pluriennale nonché del rendiconto d'esercizio e, ove occorra, per l'assestamento al bilancio. Può essere convocata in sessione straordinaria tutte le volte che le esigenze lo richiedano e, infine, in sessione urgente allorché siano sorte questioni imprevedibili e la cui trattazione non sia differibile.

5. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, unitamente all'ordine del giorno. Devono essere recapitati al domicilio dei soci: almeno cinque giorni prima della seduta, in caso di sessione ordinaria; almeno tre giorni prima nelle sessioni straordinarie; 24 ore prima, nei casi di convocazione urgente. Il recapito degli avvisi può avvenire mediante lettera semplice nei casi ordinari, ovvero mediante telegramma o altri mezzi di teletrasmissione nei casi urgenti.

6. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con l'intervento della maggioranza assoluta dei consorziati; in seconda convocazione, con la presenza di almeno i 2/5 dei Rappresentanti. Non è previsto alcun gettone di presenza ovvero indennità per i componenti l'Assemblea.

7. L'Assemblea determina gli indirizzi generali del Consorzio, ispirandosi alle necessità ed agli interessi comuni degli enti aderenti ed ai fini statutari. In particolare, compete all'Assemblea:

a) l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

b) la pronuncia della decadenza e della revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione nei casi e con le procedure

disposte per le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza dei Consiglieri Comunali previsti dalla legge ovvero negli altri casi previsti dal presente Statuto;

c) l'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e della connessa relazione previsionale e programmatica nonché delle relative variazioni;

d) l'approvazione del rendiconto della gestione;

e) l'approvazione dei regolamenti e degli altri atti a contenuto normativo destinati ad operare anche nell'ordinamento generale;

f) le modifiche allo Statuto Consortile;

g) tutti quegli atti di indirizzo generale e programmatici riservati dalla legge alla competenza dei Consigli Comunali degli Enti Locali.

8. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti. Ciascun Ente consorziato ha diritto ad un voto. Solo per le modifiche statutarie è necessario il voto favorevole dei 2/3 dei Rappresentanti.

Art.8 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo Esecutivo dell'attività del Consorzio. E' composto da cinque Consiglieri. I componenti sono eletti dall'Assemblea tra i Sindaci dei Comuni consorziati e durano in carica per tre anni.

2. I componenti il Consiglio di Amministrazione eleggono, nel proprio seno, un Presidente, che convoca e presiede le sedute e un Vice Presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

3. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i provvedimenti attuativi riguardanti la gestione ordinaria del CARA di Mineo, come individuati nell'apposita convenzione col Ministero dell'Interno nonché secondo gli indirizzi generali stabiliti dall'Assemblea del Consorzio. In particolare, compete al Consiglio di Amministrazione ogni atto di governo che non sia previsto nell'ambito delle competenze dell'Assemblea consortile nonché la predisposizione delle proposte relative ai seguenti atti fondamentali, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea:

a) il progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, nonché lo schema di rendiconto della gestione;

b) gli schemi di regolamenti eventualmente utili alla gestione della struttura.

4. L'attività del Consiglio di Amministrazione è collegiale.

5. Il Consiglio si riunisce per convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione ordinariamente in base alle esigenze, ovvero a richiesta di almeno due consiglieri.

6. Il Consiglio di Amministrazione delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri assegnati e a maggioranza assoluta dei voti.

Art.9 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il rappresentante legale del Consorzio.

Egli adotta gli atti ed assume le determinazioni concernenti l'amministrazione del Consorzio che gli sono attribuiti dal presente Statuto e dai regolamenti.

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; fissa l'ordine del giorno e sottoscrive le deliberazioni;
- b) sovrintende e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio e sull'andamento degli uffici e dei servizi;
- c) può delegare, per singole materie o affari, le sue competenze ad uno o più componenti del Consiglio.

Art.10 - Prerogative e responsabilità degli amministratori

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono adempiere ai doveri ad essi imposti dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto e sono solidalmente responsabili verso il Consorzio dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri e dagli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio consorziale.

TITOLO III - ORGANI GESTIONALI STRUTTURE ED UFFICI

Art.11 - Principi e criteri generali

1. Il Consorzio struttura l'organizzazione dei servizi e del personale secondo criteri di funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare alla propria azione efficacia ed efficienza.

2. L'attività gestionale viene svolta, nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla legge, dai regolamenti, dallo Statuto e dai regolamenti organizzativi interni.

Art.12 - Segretario del Consorzio

Il Segretario del Consorzio è nominato dall'Assemblea e scelto tra i Segretari comunali degli Enti consorziati.

Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridica ed amministrativa agli organi del Consorzio.

Il segretario, inoltre:

- a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e ne cura la verbalizzazione;
- b) può rogare tutti i contratti nei quali il Consorzio è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse del Consorzio;
- d) esercita ogni altra funzione conferitagli dal Consiglio di Amministrazione.
- e) in caso di sua assenza e/o impedimento nomina con espressa delega scritta il suo sostituto tra i funzionari in carica del Consorzio.

Art.13 - Direttore del Consorzio

1. Il Direttore del Consorzio è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previa selezione attraverso procedure di evidenza pubblica.

2. Il Direttore è nominato per il termine di tre anni e può essere confermato per una sola volta.

3. Sono applicabili al Direttore le disposizioni di cui all'art.10, in quanto compatibili.

4. Non può ricoprire l'incarico di Direttore chi abbia fatto parte del Consiglio di Amministrazione qualora non sia cessato dall'incarico almeno due anni prima della nomina.

5. Il Direttore Generale è l'organo preposto, con responsabilità manageriale, alla gestione dell'attività del Consorzio. Egli cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea e dal C.d.A. secondo principi di efficacia ed efficienza.

6. In particolare, esegue le deliberazioni degli organi collegiali, formula proposte al C.d.A., esprime i pareri tecnici, dirige e coordina il personale, presiede le commissioni di gara, nonché le commissioni per la selezione del personale, stipula i contratti ed adotta i provvedimenti a lui demandati dai Regolamenti dell'Ente.

7. Sottopone al C.d.A. la proposta dei documenti programmatici, di bilancio e di rendiconto.

8. Adotta i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza e funzionalità dei servizi del Consorzio.

9. Partecipa, se convocato, alle riunioni del C.d.A. e dell'Assemblea, senza diritto di voto.

10. Esercita tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Art.14 - Struttura amministrativa e gestionale

1. Il Consorzio è dotato di una propria struttura amministrativa, con competenze gestionali, la cui responsabilità è affidata al Direttore.

2. Le attività gestionali e i relativi servizi sono affidati ad un Ente gestore individuato mediante procedure di evidenza pubblica disciplinate dalle normative in materia.

3. Il Consorzio può anche avvalersi di uffici, servizi e dipendenti degli Enti locali associati, acquisendone la disponibilità mediante apposita convenzione. E' fatta salva, nei limiti di legge, la possibilità di ricorrere al conferimento di incarichi esterni temporanei per l'espletamento delle proprie funzioni ed il raggiungimento degli obiettivi, quando non vi sia la disponibilità di alcuno dei dipendenti degli enti consorziati e comunque previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

4. Il modello organizzativo, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, la dotazione e le modalità di acquisizione e gestione del personale sono definiti con uno o più regolamenti, adottati ai sensi dell'articolo 107 del Decreto Legislativo n.267/2000, come applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia.

Art.15 - Incompatibilità e responsabilità

1. Il Direttore ed il personale sono soggetti alla responsabilità amministrativa e contabile prevista e disciplinata per i dipendenti degli enti locali.

2. Al Direttore è inibita la possibilità di esercitare ogni altro impiego, professione o commercio, nonché ogni altro in-

carico senza essere a ciò autorizzato, espressamente, dal Consiglio di Amministrazione.

3. I componenti delle Giunte e dei Consigli degli Enti locali associati non possono ricoprire l'incarico di Direttore né essere alle dipendenze del Consorzio.

TITOLO IV - PATRIMONIO - CONTABILITÀ - APPALTI

Art.16 - Gestione economica e finanziaria

1. Si applicano al Consorzio le disposizioni normative per gli enti locali relative alla disciplina finanziaria, contabile e fiscale.

2. La gestione contabile del Consorzio si uniforma al principio del pareggio di bilancio tra entrate e uscite.

Art.17 - Patrimonio

1. Il patrimonio del Consorzio è costituito dai beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi, conferiti ad esso in dotazione dai Comuni e dai beni immobili e mobili comunque acquisiti dal Consorzio nell'esercizio della propria attività.

2. Al Consorzio possono essere attribuiti in amministrazione dai Comuni associati le immobilizzazioni ed i beni strumentali, comunque denominati, funzionali all'esercizio delle funzioni ad esso affidati. Di tali beni il Consorzio tiene l'inventario.

Art.18 - Entrate

Il consorzio, per il raggiungimento dei propri fini, si avvarrà delle seguenti **risorse finanziarie**:

1. entrate patrimoniali proprie;
2. conferimenti o contributi statali, regionali, comunitari;
3. conferimenti di altri soggetti o enti pubblici e/o privati.

Art.19 - Appalti e forniture

1. Il Consorzio osserva in materia di procedure per l'aggiudicazione degli appalti di lavori, di forniture e di servizi le disposizioni di legge, ivi comprese quelle di attuazione delle direttive comunitarie, applicabili agli enti pubblici.

2. Le commissioni di gara devono essere composte da dirigenti o incaricati di posizione organizzativa o responsabili di servizio in servizio negli Enti consorziati con competenze adeguate nel settore e/o componenti esterni con comprovata competenza nel settore relativo all'affidamento, questi ultimi in caso di mancanza di alcuno dei primi. La nomina dei componenti le commissioni è fatta dal Direttore Generale. Qualora la commissione sia composta esclusivamente da esterni, il presidente verrà tra questi nominato dal Consiglio di Amministrazione. In ogni caso si applicano le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.

TITOLO V - VIGILANZA E CONTROLLO

Art.20 - Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il controllo sulla gestione economico e finanziaria del Consorzio è esercitato da un collegio di revisori contabili.

2. Il Collegio dei Revisore dei Conti, composto da tre componenti, è nominato dall'Assemblea consortile e rimane in carica due anni.

3. I requisiti per la nomina, i compiti, le funzioni ed il potere d'iniziativa dei revisori sono disciplinati dalla normativa in vigore per gli enti locali in Sicilia.

4. I componenti del Collegio sono tenuti ad assistere, se richiesti, alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO VI - SCIoglIMENTO

Art.21 - Scioglimento del Consorzio

1. Il Consorzio, oltre che alla sua naturale scadenza, può cessare in qualsiasi momento della sua durata:

- a) per sopravvenuta impossibilità a conseguire lo scopo sociale;
- b) per mancato rinnovo della convenzione per la gestione con il Ministero dell'Interno;
- c) per effetto di deliberazione dell'Assemblea consortile;
- d) per trasformazione, fusione o scioglimento in altra forma di gestione.

2. Quando si verifica una delle cause di scioglimento del Consorzio, si procede alla convocazione dell'Assemblea la quale delibera, in merito alle modalità della liquidazione, sulla nomina e i poteri dei liquidatori che hanno il compito di redigere il Bilancio finale, il tutto in conformità alle disposizioni di legge vigenti e allo Statuto.

3. Nel caso in cui lo scioglimento si renda necessario per il motivo di cui al comma 1 punto a) ne consegue che gli adempimenti di cui al comma precedente, se non assunti dall'Assemblea, verranno assunti dal Consiglio di Amministrazione.

4. In ogni caso, il patrimonio conseguito con mezzi finanziari propri del Consorzio, viene ripartito fra i singoli Enti consorziati in ragione della quota di partecipazione.

Art.22 - Recesso

E' facoltà degli Enti consorziati esercitare il diritto di recesso.

Il recesso deve essere notificato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno tre mesi prima, diretta al Presidente dell'Assemblea consortile. Il recesso sarà comunque efficace dal 31 dicembre del'anno in cui è esercitata la facoltà.

Per gli Enti presso il cui territorio insiste almeno una sede operativa del Consorzio, il recesso diventa efficace a decorrere dalla data di scadenza del rapporto di convenzione per la gestione con il Ministro dell'Interno.

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE

Art.23 - Gestione transitoria

Al fine di garantire la continuità gestionale della struttura di accoglienza e dei servizi del CARA di Mineo, nella fase di transizione dal regime emergenziale al regime ordinario, dalla data di costituzione e per un periodo massimo di mesi sei, in accordo con il Ministero dell'Interno, in deroga a quanto previsto dall'art.8 commi 1 - 2 del presente statuto, il Consiglio di Amministrazione sarà composto dal Soggetto Attuatore già individuato con decreto del Commissario delegato ex

O.P.C.M. n.3933 del 13 aprile 2011, che assumerà anche la Presidenza del Consiglio di Amministrazione, e da quattro Sindaci dei Comuni Consorziati eletti dall'Assemblea.
F.to: Sinatra Marco Aurelio - Giuseppe Bonaccorso.

MODIFICHE

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di gennaio.

In Mineo alla Via Maurici n.5.

Avanti a me Dott. Giuseppe Bonaccorso, Notaio in Caltagirone con studio al Viale Mario Milazzo n.70, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti di Catania e Caltagirone,

E' PRESENTE

- SINATRA MARCO AURELIO, nato a Vizzini il 18 febbraio 1969, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente dell'Assemblea del Consorzio "CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA", con sede in Mineo, codice fiscale 91024770876.

Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente, il quale mi fa richiesta di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria del Consorzio "CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA", assemblea indetta in questo luogo, giorno ed ora, nei modi e termini di legge e di statuto.

Assume la presidenza a norma di statuto, il comparente, nella sopra spiegata qualità, il quale, in primo luogo, constatata, fa constatare e dà atto che:

- per la compagine sociale, in proprio o per deleghe, regolarmente acquisite agli atti del consorzio, sono presenti n. sette consorziati su nove, e precisamente i consorziati individuati nel foglio presenze che, debitamente firmato, viene acquisito agli atti del consorzio;

- per il Consiglio di amministrazione sono presenti quattro consiglieri su cinque, essendo assente giustificato il sindaco di Ramacca.

Pertanto, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti di straordinaria amministrazione posti, senza alcuna opposizione, al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente dell'Assemblea.
2. Modifiche statutarie integrazione art.22 dello Statuto "Recesso" come di seguito specificato: "Per gli Enti presso il cui territorio insiste almeno una sede operativa del Consorzio, il recesso diventa efficace a decorrere dalla data di scadenza del rapporto di convenzione per la gestione con il Ministro dell'Interno".
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno. Espone ai consorziati le ragioni che rendono necessario o quantomeno opportuno modificare lo statuto del Consorzio per come precisato all'ordine del giorno.

Dichiara altresì che ove dovesse essere deliberato quanto proposto, si renderebbe necessario modificare l'art.22 dello

statuto sociale.

Invita quindi gli intervenuti a discutere e deliberare in merito.

L'assemblea, udite le proposte del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Modificare lo statuto come appresso:

- **art.22:** aggiungere in calce quanto segue: "*Per gli Enti presso il cui territorio insiste almeno una sede operativa del Consorzio, il recesso diventa efficace a decorrere dalla data di scadenza del rapporto di convenzione per la gestione con il Ministro dell'Interno.*".

2. Approvare il nuovo testo di statuto consortile che, coordinato con le modifiche apportate, al presente atto si allega sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avuta dal comparente. L'assemblea conferisce, quindi, al Presidente i più ampi poteri per l'esecuzione della presente delibera.

Non essendovi altro a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo le ore

Le spese del presente successive e consequenziali a carico del Consorzio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al comparente in assemblea, che lo approva, lo dichiara conforme alla verità ed alla volontà espressami e lo sottoscrive essendo le ore sedici e minuti trenta.

Il presente atto, scritto a mia cura e da persona di mia fiducia, consta di quattro pagine di un foglio fin qui.

F.to: Sinatra Marco Aurelio - Giuseppe Bonaccorso.